



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI MONTALE

(Art. 95 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s. m. ed i.)

Approvazione controdeduzioni alle osservazioni propedeutica all'applicazione dell'art. 21 della disciplina di PIT/PPR-

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(art.18 della L.R. 10.11.2014, n°65)

La presente relazione è redatta sulla base dei contenuti della specifica “*relazione di coerenza con il PS ed il PTC e di conformità al PIT-PPR*” (Documento 6) a firma dall'Arch. Riccardo Luca Breschi in qualità di professionista incaricato alla formazione del Piano Operativo, documento dal quale, in alcuni punti della presente, se ne estrae i suoi contenuti, nonchè in conseguenza della visione degli elaborati facenti parte del P.O., nella versione già aggiornata a seguito delle osservazioni accolte. Contiene inoltre gli elementi a dimostrazione della verifica della coerenza del Piano Operativo con il Piano Strutturale e con il PTC della Provincia di Pistoia e di quella nei confronti del PIT-PPR con valenza di piano paesaggistico regionale. Infine la presente certifica, sempre ai sensi dell'art. 18 della L.r. 65/2014, che il P.O. si è formato nel rispetto della legge regionale n. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate.

Premesso:

- **che** il Comune di Montale è dotato di **Piano Strutturale** (art. 24 Legge Regionale 16.01.1995 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni) approvato con deliberazione di C. C. n. 23 del 13.04.2006 pubblicato con avviso sul B.U.R.T. n. 21 del 24.05.2006, oggetto di **Variante Generale al P.S.** approvata con la delibera di Consiglio Comunale n.16 del 04/04/2014 divenuta efficace con la pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 21 parte seconda del 28 maggio 2014;
- **che** il Comune si è dotato del primo **Regolamento Urbanistico Comunale** (art. 55 Legge Regionale n. 1/2005), definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 21.04.2009 pubblicata con avviso sul B.U.R.T. parte II n. 23 del 10.06.2009, modificato dalla **Variante n.1 al R.U.** approvata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n.90 del 13.10.2011 e n.91 del 14.10.2011 pubblicata con avviso sul B.U.R.T. parte II n. 46 del 16.11.2011, modificato con la **Variante n.2 al R.U.** (Variante puntuale riferita ad area di proprietà comunale) approvata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 34 del 11.04.2013 pubblicata con avviso sul B.U.R.T. n. 21 del 22.05.2013 parte II;
- **che** con la Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 4 del 12/02/2014 è stata approvata la **Variante n. 3 al Regolamento Urbanistico (RU)**, scaturita dalla presentazione della proposta di Piano Attuativo di iniziativa privata per la ristrutturazione urbanistica dell'area di riordino urbana denominata “RU8” posta in fregio alla via G. Garibaldi precedentemente adottata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 76 del 30/10/2013, efficace con la pubblicazione del suo avviso sul B.U.R.T. n. 11 del 19/03/2014 parte II;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

- **che** con la Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 57 del 13/05/2015 è stata adottata la **Variante n. 4 al Regolamento Urbanistico (RU)**, resasi necessari a seguito dell'adeguamento del Regolamento regionale di cui al D.P.G.R. n. 64/R-2013. Detta variante è divenuta efficace, ai sensi del comma 3 dell'articolo 32 della L.R. 65/2014, con la pubblicazione del suo avviso sul B.U.R.T. n. 36 del 09/09/2015 parte II;

Preso atto:

- **che** con la deliberazione n.37 del 27 marzo 2015, il Consiglio Regionale ha approvato l'integrazione paesaggistica del PIT con valenza di piano paesaggistico (PIT) che sostituisce a tutti gli effetti l'implementazione paesaggistica del PIT adottata con DCR n.32 del 16.06.2009;

- **che** la Provincia di Pistoia con delibera della Giunta n.99 del 29 maggio 2014 ha dato avvio, ai sensi dell'art. 15 della LR 1/2005, alla formazione di una Variante di adeguamento e aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento approvato dalla Provincia di Pistoia con D.C.P. n.36 del 12.03.2002 ed integralmente rinnovato con Variante generale approvata con D.C.P. n.123 del 21.04.2009;

- **che** con Decreto Presidenziale della Provincia di Pistoia n. 58 del 16 marzo 2016 è stata approvata l'integrazione all'atto di avvio del Procedimento della Variante al PTC, prevedendo anche l'adeguamento al Piano paesaggistico, oltre all'individuazione del responsabile del procedimento e la costituzione dell'Ufficio di piano. Nel marzo 2018 con delibera del Consiglio provinciale n. 8 del 23/03/2018, la variante al PTC è stata adottata;

1 Responsabile del Procedimento – Garante della Informazione e della Partecipazione – Professionisti Incaricati.

La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 156 del 25.09.2014, ha approvato gli obiettivi gestionali all'interno del Piano Esecutivo di gestione (PEG), per tutti i Responsabili dei Servizi del Comune, e tra gli obiettivi assegnati al Servizio Funzionale 4B "Urbanistica, Edilizia Privata ed Espropri", all'interno del PEG, vi era quello riguardante la redazione del secondo Regolamento Urbanistico. In relazione però, ai contenuti della nuova legge regionale per il Governo del Territorio, n. 65 del 10 novembre 2014, entrata in vigore il 27.11.2014, fù ritenuto opportuno procedere alla redazione del **Piano Operativo** di cui all'art. 95 della citata L.R. 65/2014, (Piano Operativo che ha sostituito la definizione del Regolamento Urbanistico, così come enunciato all'art. 55 della precedente Legge regionale 03 gennaio 2005, n. 1, abrogata dalla L.R.65/2014).

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, è stato individuato nel Responsabile del Servizio Funzionale 4B "Urbanistica, Edilizia Privata ed Espropri", Geom. Riccardo Vivona.

Il **Garante della Informazione e della Partecipazione**, ai sensi dell'articolo 36 e seguenti della L.R. 65/2014, fù individuato in data 23.03.2015 nella Dott.ssa Michela Pasellini, dipendente a tempo indeterminato presso il Comune di Montale, successivamente, per impossibilità della stessa, fù sostituita in data 16.11.2015, dalla Sig.ra Raffella Ruggieri, sostituita in data 18.05.2018 dalla Dott.ssa Elena Santoro,



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

Responsabile del Servizio associato “Affari Generali e Servizi dello Stato” dei Comuni di Montale e di Agliana.

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Funzionale 4B “Urbanistica, Edilizia Privata ed Espropri” n. 402 del 21.10.2014 e successiva Determinazione n. 554 del 22.12.2014, veniva affidato, all’Arch. Riccardo Luca Breschi con studio in Pistoia, di redigere il nuovo Piano Operativo del Comune di Montale, mentre allo Studio “Mannori e Burchietti Geologi Associati” con studio in Pistoia, con Determinazione n. 555 del 22.12.2014, veniva affidato l’incarico per la redazione della documentazione geologica di supporto alla formazione del Piano Operativo. Ed infine all’avvocato Dott. Guido Giovannelli dello studio Giovannelli & Associati con studio in Prato, con Determinazione n. 519 del 24.10.2016, veniva affidato l’incarico per la revisione e l’esame delle Norme Tecniche di Attuazione durante la formazione del Piano Operativo Comunale.

2 La coerenza con il Piano Strutturale

La Variante generale del Piano Strutturale del 2014, come in premessa indicata, costituisce lo strumento di pianificazione territoriale comunale sul quale deve essere valutata e verificata la coerenza interna del Piano Operativo.

Di seguito vengono riassunti i cinque obiettivi generali della Variante al PS come precisati nei documenti finali di VAS (rapporto ambientale e sintesi non tecnica), ovvero distinti fra obiettivi generali, obiettivi specifici ed azioni.

Obiettivo 1: Adeguare il Piano alla disciplina sovraordinata da cui scaturiscono i seguenti due obiettivi specifici e le connesse azioni:

1.1 Adeguare il Piano alla normativa regionale

1. Riorganizzare la struttura del Piano Strutturale
2. Aggiornare e riorganizzare la cartografia del Piano Strutturale
3. Adeguare le NTA del Piano alle nuove disposizioni regionali

1.2 Adeguare il Piano alle prescrizioni e direttive del PIT e della Variante Generale al PTC

1. Allargare la visione del Piano alla dimensione sovracomunale
2. Verificare la disciplina paesaggistica e la disciplina del territorio rurale
3. Aggiornare la strategia sistemico funzionale del Piano
4. Aggiornare la strategia per gli insediamenti urbani in relazione alle trasformazioni dei tessuti produttivi ed alle problematiche del dimensionamento del Piano e con la finalità di elevare la qualità degli insediamenti.

Obiettivo 2: Verifica ed adeguamento del dimensionamento del Piano da cui derivano le seguenti azioni:

1. Verifica delle quantità e della distribuzione del dimensionamento abitativo
2. Dimensionare le funzioni secondo le indicazioni del DPGR n.3R/2007, ovvero sulla base delle seguenti destinazioni d'uso: residenziale, produttivo, commerciale, direzionale-servizi privati, turistico-ricettivo, agricolo.

Obiettivo 3: Potenziamento delle infrastrutture per la mobilità da cui scaturiscono le



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;
PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

seguenti azioni:

1. *Migliorare i collegamenti viari a livello sovracomunale e fra le frazioni del comune*
2. *Incentivare l'utilizzazione del trasporto su ferro e l'intermodalità della stazione ferroviaria*
3. *Adeguare il sistema della sosta nelle frazioni*
4. *Realizzare una rete di percorsi per la mobilità alternativa.*

Obiettivo 4: Adeguare le previsioni insediative alle nuove disposizioni sul rischio idraulico da cui derivano le seguenti azioni:

1. *Verificare le previsioni insediative e le opere infrastrutturali*
2. *Promuovere interventi diffusi ed efficaci di riduzione del rischio idraulico*

Obiettivo 5: Ottimizzare il sistema dei servizi che determina le seguenti azioni:

1. *Innalzare la qualità della "città pubblica"*
2. *Verificare ed adeguare il sistema dei servizi scolastici e culturali*
3. *Rafforzare la rete degli impianti sportivi e di interesse pubblico e dei parchi e delle aree a verde.*

La coerenza del PO al PS si sostanzia nei seguenti aspetti e contenuti del Piano Operativo:

- il rispetto dei principi per il governo del territorio ed in particolare delle indicazioni per la tutela paesaggistico ambientale delle aree collinari e montane (art.8 PS);

- il coerente perseguimento degli obiettivi degli obiettivi e l'applicazione dei criteri, degli indirizzi, delle prescrizioni relative ai sottosistemi di paesaggio della montagna, della collina, della pianura (artt. 13, 14, 15 PS);

- l'applicazione delle regole di conservazione, di uso delle fondamentali risorse del patrimonio territoriale, espresse negli indirizzi e nelle prescrizioni relative alle invariati strutturali individuate dal PS (artt.17-27 PS) ed elencate di seguito:

- Le aree di valore paesaggistico-ambientale
- Le sistemazioni idraulico agrarie della collina
- Il colle di Montale Alto
- La struttura urbana di antica formazione
- Il patrimonio edilizio al 1954
- Ville, parchi, giardini storici e relativi ambiti di protezione
- La viabilità storica
- I corsi d'acqua e i loro elementi costitutivi di argine o di ripa
- Elementi naturali di pregio
- Siti archeologici
- Toponomastica territoriale.



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

Tale applicazione è riscontrabile in modo diffuso nelle NTA del PO ed in particolare nel Titolo III Capo 1, nel Titolo IV Capo 1,

- le indicazioni, contenute nel Titolo IV della Disciplina del PS, che definiscono le condizioni per le trasformazioni espresse in obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni riferite alla risorse: aria, acqua, suolo e sottosuolo, fauna e flora. Tali indicazioni trovano riscontro soprattutto nel Titolo VIII, nel Titolo IV capo 1, nel Titolo V capo 2 sezioni I e III e nel capo 3, nel Titolo VIII capo 1 delle NTA del PO;

-la prevenzione del rischio geologico, sismico ed idraulico (Titolo V PS) che trova riscontro nelle norme del Titolo IX Capo 2 delle NTA del PO;

- la messa in opera delle strategie del PS sia a livello di area vasta che a livello comunale indicate nella Parte III e nella Parte IV della Disciplina del Piano, come definite nelle previsioni del Piano Operativo in conformità agli indirizzi ed ai dimensionamenti indicati dal PS per le singole UTOE e per l'intero territorio comunale;

- la previsione di dare attuazione agli interventi di trasformazione indicati dal PO utilizzando le procedure e gli strumenti attuativi indicati dal PS nella Parte IV Titolo III della Disciplina, come declinati nel Titolo VI Capo 2 delle NTA del PO.

1 La coerenza con il PTC della Provincia di Pistoia

La verifica di coerenza del Piano Operativo di Montale al PTC è incentrata sulla nuova Variante al Piano Territoriale di Coordinamento adottata nel marzo 2018, come in premessa richiamata.

Tenuto conto degli obiettivi e degli elaborati della suddetta Variante generale, la verifica di coerenza del PO al PTC si concentra sui seguenti specifici obiettivi e contenuti dello strumento di pianificazione territoriale della Provincia di Pistoia:

- coerenza con gli obiettivi generali della variante PTC mutuati dal suo complessivo adeguamento al PIT-PPR: **equilibrio dei sistemi idrogeomorfologici, innalzamento della qualità ecosistemica del territorio, salvaguardare e valorizzazione del carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, salvaguardia e valorizzazione del carattere multifunzionale dei paesaggi rurali.** Tali obiettivi sono coerenti con l'obiettivo perseguito dal PO di adeguarsi alla legislazione regionale sopravvenuta e di conformarsi al PIT-PPR, secondo le indicazioni e le verifiche effettuate nel successivo capitolo della presente relazione;

- coerenza con gli obiettivi specifici della variante PTC relativi al territorio provinciale ed in primo luogo con l'obiettivo della tutela della **permanenza dei caratteri paesaggistici del territorio della Provincia di Pistoia**, con particolare riferimento ai collegamenti paesistico-ambientali, ossia ai corridoi ecologici fluviali. La coerenza è verificabile nelle norme del PO relative ai corsi d'acqua ed ai contesti fluviali ed ai relativi progetti di recupero paesaggistico ambientale (artt. 128 e 131 NTA del PO);



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

- coerenza con l'obiettivo specifico di ridurre **i fattori di rischio** dovuti all'utilizzazione del territorio, in particolare di prevenire le situazioni di **fragilità idraulica**. La coerenza è verificabile nelle norme del PO relative ai corsi d'acqua, alla fattibilità geologico, sismica ed idraulica ed alle previsioni di opere di regimazione idraulica (artt. 128, 131, 134 e 137-142 NTA del PO);

- coerenza con gli obiettivi specifici della **valorizzazione delle attività agricole e del territorio rurale e della promozione dello sviluppo del vivaismo**, nel rispetto dei principi di sostenibilità e compatibilità ambientale. La coerenza è verificabile nelle norme del PO relative alla disciplina del territorio rurale (Titolo V delle NTA del PO) e per quanto riguarda il vivaismo nelle specifiche disposizioni degli artt. 87 ed 88 del PO con i quali è stata di fatto recepita e declinata la disciplina del PTC relativa alle aree a vocazione vivaistica;

- coerenza con gli obiettivi specifici di **migliorare la mobilità di persone, merci, informazioni e servizi e di promuovere la realizzazione di una rete per la mobilità dolce** da integrare con la rete infrastrutturale e con i percorsi naturalistici e turistici, per garantire un sistema alternativo della mobilità, più efficiente e sostenibile. La coerenza è verificabile nelle norme del PO relative alle infrastrutture per la mobilità contenute nel Titolo VII Capo 3 delle NTA ed in particolare negli artt. 119 e 124.

- coerenza con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile delle attività pubbliche e private che incidono sul territorio, attuando la salvaguardia dell'ambiente naturale, la riduzione dei consumi energetici ed il ricorso alle tecniche dell'edilizia sostenibile. La coerenza è verificabile nelle norme del PO relative alla sostenibilità delle trasformazioni contenute nel Titolo IX Capo 1 delle NTA.

1 La conformità al Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR)

Il Consiglio Regionale della Toscana, come già detto in premessa, ha approvato, con Delibera n. 37 del 27.03.2015, l'integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art.143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Il nuovo piano sostituisce a tutti gli effetti l'implementazione paesaggistica del PIT adottata con DCR n.32 del 16.06. 2009, atto che è stato formalmente abrogato con la D.C.R. 58/2014 di adozione del PIT-PPR.

Gli art.20 e 21 della Disciplina del Piano dettano le condizioni e le procedure di conformazione e di adeguamento al PIT degli atti di governo del territorio.

Di seguito si dà atto della conformità al PIT del Piano Operativo del Comune di Montale attraverso una verifica di coerenza dei suoi contenuti, ed in particolare della sua disciplina, con le disposizioni del Piano di Indirizzo Territoriale e della sua integrazione paesaggistica, verifica che comunque risulta puntualmente dettagliata nella *“relazione di coerenza con il PS ed il PTC e di conformità al PIT-PPR”* (Documento 6), a firma dell'Arch. Riccardo Luca Breschi, facente parte degli elaborati del P.O. che viene fatta propria.



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

Dalla lettura della disciplina del **Piano** risulta che la stessa è divisa in 3 titoli di cui il secondo (lo statuto del territorio toscano) coincide di fatto il piano paesaggistico ed il terzo (la strategia dello sviluppo sostenibile) è in larga parte mutuato dal PIT 2007.

Il **Titolo 1 della Disciplina** del piano definisce le finalità, i contenuti, la natura e l'articolazione della disciplina (artt.1-4) ed elenca all'art.5 gli elaborati del Piano.

Il **Titolo 2**, nei Capi I e II definisce, descrive e disciplina lo statuto del territorio toscano con specifica attenzione al patrimonio territoriale ed alle sue invariabili così definite all'art.6, comma 3.

Il **Titolo 3** della Disciplina del Piano definisce la strategia dello sviluppo regionale. Il Capo I di questo titolo (artt. 24 – 33) è l'unica parte della Disciplina del Piano che non costituisce integrazione paesaggistica del PIT, in quanto fa riferimento, sia pure attraverso una nuova stesura, al PIT di cui alla DCR n.72 del 24.07.2007. Il Capo II del Titolo 3 della Disciplina, che fa parte dell'integrazione paesaggistica del PIT, definisce i progetti di paesaggio attraverso la precisazione delle loro finalità (art.34).

Nelle **schede dell'Ambito del Paesaggio**, il Comune di Montale ricade nell'**Ambito di paesaggio n. 06 - "Firenze – Prato -Pistoia"** del PIT – PPR. L'Ambito include i Comuni dell'area metropolitana della Toscana centrale.

La Disciplina dei beni paesaggistici

L'Elaborato 8B del PIT/PPR definisce la disciplina dei beni paesaggistici ai sensi degli artt. 134 e 157 del Codice ed è articolato in due parti relative agli immobili ed aree di notevole interesse pubblico ed alle aree tutelate per legge.

Nel Comune di Montale non sono presenti immobili ed aree di notevole interesse pubblico ai sensi del Codice art. 136 (ex-legge 1497/39) (PIT Elaborati 1B, 3B e 8B capo II).

Sono invece presenti aree tutelate per legge ai sensi dell'art.142 del Codice (ex legge Galasso) (PIT Elaborato 7B e 8B capo III e Allegato A).

In particolare sono presenti le seguenti aree tutelate per legge:

- Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice);
- I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (art.142. c.1, lett. c, Codice), (N.B.: il vincolo non sussiste per quelli dell'elenco svincolati con DCR 95/86);
- Territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice).

Si richiama quanto indicato all'art. 126 delle NTA del Piano Operativo, che, in relazione alla rappresentazione dei sopradetti beni contenuta nel PIT-PPR, il PO in coerenza con i contenuti della Variante al PTC della Provincia di Pistoia adottata con DCP n. 8 del 23.03.2018 (elaborato f "Schedatura dei beni paesaggistici. Proposta di aggiornamento del QC del PIT") propone:



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

- la deperimetrazione degli unici territori contermini ai laghi che interessano il territorio comunale: la fascia di rispetto dei bacini artificiali del Cavo Briganti e del Parco Pertini entrambi ricadenti nel Comune di Agliana (scheda 6MO1 del PTC);

- la deperimetrazione di alcuni territori coperti da foreste e da boschi, di fatto non esistenti (scheda 6MO2 del PTC).

La tavola dei vincoli sovraordinati QC05 del PS sarà di conseguenza aggiornata con le proposte sopraindicate, se recepite in sede di approvazione della citata Variante del PTC.

Altri beni paesaggistici

Nel territorio del Comune di Montale sono inoltre presenti i seguenti beni paesaggistici:

- Aree naturali protette - Elaborato 8B Allegato F - Il Comune di Montale comprende parte del SIC/ZSC Tre Limentre - Reno (IT5130009), designata ZSC dal DM 22/12/2016 - G.U. 19 del 24-01-2017 e SIC dalla DCRT n° 80 del 22/12/2009. La quota del Sito inclusa nel Comune di Montale è pari a 167 ha, cioè circa il 2% del totale (superficie complessiva SIC-ZSC 9164 ha).

- Elaborato 8B Allegato E - Elenco dei corsi d'acqua secondo la ricognizione degli Elenchi delle acque pubbliche di cui ai regi Decreti e alle Gazzette Ufficiali

- Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004. Sul territorio comunale ricadono i seguenti Beni architettonici tutelati, come indicato nel Sistema Informativo Territoriale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Toscana: Abbazia di San Salvatore e relativa area di rispetto, Asilo di Fognano (ex Palazzo Martelli), Chiesa di Montale, Chiesa di San Michele Arcangelo (Tobbiana), Compagnia di San Francesco (Fognano), Fattoria Colle Alberto (Fognano), Villa Smilea.

Dalla lettura della suddetta scheda, nonché da quella della Disciplina di Piano, ed il confronto con i contenuti del Piano Operativo, il suddetto professionista, ha potuto certificare la conformità del P.O. al PIT con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR), come meglio indicata nel succitato "Documento 6". Verifica di conformità che in breve si intende di seguito riassumere e far propria.

In breve si rileva che il Piano Operativo del Comune di Montale è stato impostato e redatto assumendo l'obiettivo della conformazione al PIT – PPR come un'occasione per adeguare ed innovare la struttura ed i contenuti del previgente Regolamento Urbanistico, pur in assenza di un piano strutturale adeguato alla LR 65/2014 e conforme al piano paesaggistico regionale. Questa circostanza, come spiegato in più occasioni negli elaborati del piano, non ha impedito di aderire con il PO, nella forma e nella sostanza, alle impostazioni ed alle disposizioni del PIT-PPR. Si può dire che per molti aspetti l'elaborazione del Piano Operativo anticipa e prepara la redazione del nuovo Piano strutturale che dovrà avvenire nei tempi previsti dall'art.222 della LR 65/2014.

La conformazione del Piano Operativo al PIT-PPR si sostanzia nei seguenti aspetti e contenuti del nuovo strumento urbanistico comunale:



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

- nel rispetto delle prescrizioni e direttive del PIT-PPR relative alla disciplina dei beni paesaggistici e delle aree e delle risorse che, pur non tutelate da disposizioni legislative, rivestono un notevole valore od interesse paesaggistico ambientale e/o storico culturale,
- nella disciplina del territorio rurale, attraverso una mirata articolazione delle aree rurali e delle relative componenti naturali, antropiche e produttive ed una coerente disciplina di tutela e valorizzazione delle loro peculiarità,
- nella difesa dell'integrità fisica del territorio dai rischi geomorfologici, sismici ed idraulici attraverso previsioni che non alterano i fragili equilibri di aree ed ambienti soggette a condizioni di pericolosità elevata o molto elevata,
- attraverso strategie di trasformazione che contengono il consumo di suolo, soprattutto nelle aree di maggior valore, e lo subordinano o lo orientano al sostegno di interventi di recupero, riordino e riqualificazione dei contesti urbani degradati ed all'accrescimento delle dotazioni e della qualità della "città pubblica",
- nella tutela del patrimonio edilizio di valore e nel perseguimento degli obiettivi specifici indicati dal PIT-PPR per i tessuti urbani di recente formazione.

Queste indicazioni di massima sono leggibili nelle concrete previsioni del Piano Operativo e soprattutto nelle sue Norme Tecniche di Attuazione che disciplinano le possibilità e le modalità degli interventi di trasformazione edilizia, urbanistica e morfologica del territorio. Per favorire una verifica della coerenza del Piano Operativo con il PIT-PPR i singoli articoli delle NTA del PO sono messi in relazione con i contenuti del PIT-PPR, ed in particolare con gli articoli ed i testi dei seguenti documenti del PIT:

- la Disciplina di Piano,
- la Disciplina dei beni paesaggistici
- la Scheda dell'Ambito di paesaggio 06, ed in particolare con la sua disciplina di uso.

Come richiesto da uno specifico contributo della Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, è stato inoltre provveduto a predisporre, come allegato alla "*relazione di coerenza con il PS ed il PTC e di conformità al PIT-PPR*" (Documento 6), un fascicolo denominato "*Doc 6A.Schede delle aree di trasformazione assoggettate a piano attuativo*", nel quale, per ciascuna area di trasformazione la cui attuazione è subordinata all'approvazione di un piano attuativo di iniziativa pubblica e/o privata, sono contenuti i seguenti elementi di informazione e di indirizzo per la progettazione:

- una foto aerea ed una rappresentazione catastale dell'area,
- le previsioni urbanistiche del PO, condensate in un estratto delle tavola in scala 1:2000 e della scheda contenuta nell'Appendice 1 delle NTA,
- l'individuazione di eventuali vincoli paesaggistici e della relativa disciplina (El. 8B del PIT-PPR),
- l'inquadramento dell'area nell'analisi dei tessuti storici e contemporanei individuati dal PO e come descritti nel precedente paragrafo di questa relazione,
- un progetto di massima dell'assetto dell'area,
- una sintetica scheda che riassume gli obiettivi specifici dell'intervento, il riferimento ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee che caratterizzano il contesto, gli indirizzi per un'attuazione del piano coerente con le indicazioni del piano paesaggistico regionale.



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

1 Verifica dalla quale risulta che il P.O. si è formato nel rispetto della legge regionale n. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate.

L'avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo, (P.O.) ex art. 17 della L.R. 65/2014 e .s.m.i. ed il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, (V.A.S.) ex art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i è stato disposto con la Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 13.05.2015.

La succitata delibera consiliare n. 56/2015, assieme alla “Relazione di avvio del procedimento del Piano Operativo Comunale” ed al “Documento preliminare di VAS”, è stata inviata, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 65/2014, in data 09/06/2015 con nota protocollo generale n. 10261/10.10.02 di pari data, alla Regione Toscana “Direzione generale delle Politiche Territoriali ed Ambientali –Settore Sperimentazione e apporti collaborativi per gli strumenti della pianificazione territoriale delle province e dei comuni,” Sede di Firenze ed alla Provincia di Pistoia al Settore Pianificazione Territoriale, per l'espressione degli apporti tecnici-conoscitivi.

La Provincia di Pistoia Area Pianificazione Strategica, con nota prot. 83221 del 17/07/2015, acquisita al protocollo del Comune al n. 12822 del 18/07/2015, ha trasmesso il proprio apporto tecnico ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;

La Regione Toscana Direzione Generale Urbanistica e Politiche Abitative, Settore Pianificazione del Territorio, con nota prot. 179541 del 14/08/2017, acquisita al protocollo del Comune al n. 14126 del 17/08/2015 ha trasmesso il proprio contributo Tecnico ai sensi dell'art. 18 c. 3 della L.R. 65/2014;

In osservanza alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dopo l'approvazione di detta delibera consiliare n. 56/2015 dell'Avvio del procedimento, è stato inviato il “Documento Preliminare di VAS” ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.R. 10/2010 con nota protocollo generale n. 10260 del 09 giugno 2015, per l'espressione di pareri o la formulazione di contributi, oltre che ai componenti dell'Autorità Competente, ai seguenti Enti:

-Regione Toscana (Settore strumenti della programmazione negoziata e della valutazione regionale ed al Settore Sperimentazione e apporti collaborativi per gli strumenti della pianificazione territoriale delle province e dei comuni);

-Provincia di Pistoia;

-Responsabili dei Servizi Funzionali del Comune di Montale;

-Responsabile del S.U.A.P. Sportello Unico Associato Attività Produttive dei Comuni di Quarrata, Agliana e Montale;

-ARPAT (Agenzia Regionale per la protezione Ambientale della Toscana- Dipartimento di Firenze;

-Azienda USL 3 Sede di Pistoia;

-Autorità di Bacino del Fiume Arno Sede di Firenze;

- Ministero per i beni e le Attività Culturali Sede di Roma;

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare Sede di Roma;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, Sede di Firenze;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Firenze, Pistoia e Prato;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, sede di Firenze;
- Regione Toscana, Settore Genio Civile di Bacino Arno Toscana Centro, sede di Pistoia;
- Comuni limitrofi:
 - Pistoia;
 - Agliana;
 - Montemurlo;
 - Cantagallo;
- Consorzio di Bonifica 3 “Medio Valdarno”, sede di Firenze;
- ATO Toscana Centro in quanto ente preposto al Servizio idrico integrato;
- Autorità Idrica Toscana Conferenza Territoriali n. 3 Medio Valdarno, Sede di Firenze;
- Publiacqua Spa in qualità di società affidataria della gestione del servizio idrico integrato;
- ENEL Distribuzione S.p.a;
- Telecom Italia S.p.a;
- Centria Reti Gas Srl, Sede di Prato;
- Consiag Servizi Comuni, sede di Prato;
- C.I.S. S.p.a. Consorzio Intercomunale servizi, sede di Montale;
- Snam Rete gas Spa, sede di Firenze;
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Gruppo FS Zona Tirrenica Nord Sede di Firenze;

I contributi ricevuti a seguito dell'Avvio del Procedimento sono stati i seguenti:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Sede di Roma –Prot. N. 2015-0015852 del 16/06/2015 acquisito al protocollo del Comune al n.10768 del 16/06/2015;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno, prot. 2478 del 03/07/2015 –acquisito al protocollo del Comune al n.11925 del 03/07/2015;
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Firenze, Prato e Pistoia, prot. 8357 del 02/07/2015, acquisito al protocollo del Comune al n.12315 del 09/07/2015;
- Publiacqua S.p.a. prot. 0038077 del 14/0/2015, acquisito al protocollo del Comune al n.12552 del 14/07/2015;
- ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana Dipartimento di Pistoia, prot. 54378 del 04/08/2015, acquisito al protocollo del Comune al n.13717 del 05/08/2015;
- Azienda USL 3 Pistoia, prot. 35830 del 07/08/2015, –acquisito al protocollo del Comune al n. 13818 in data 07/08/2015 e prot. 49919 del 09/11/2015 acquisito al protocollo del Comune al n. 20008 del 16/11/2015;
- Soprintendenza Archeologica per la Toscana, sede di Firenze, prot. 12403 del 07/08/2015 – acquisito al protocollo del Comune al n.13864 in data 08/08/2015;
- SNAM Rete GAS S.p.a. Sede di Roma, prot. 1026 del 09/09/2015, –acquisito al protocollo del Comune al n.16158 del 16/09/2015;

Gli otto contributi pervenuti a seguito dell'Avvio del Procedimento, prettamente di natura interlocutoria, in quanto tendenti ad evidenziare gli specifici aspetti soggetti all'attenzione di ciascun Ente, rispetto ai quali veniva chiesto di porre attenzione nella formazione dei contenuti del Piano Operativo Comunale, furono inoltrati ai professionisti incaricati della redazione del Piano Operativo e del Rapporto Ambientale di V.A.S., al fine delle opportune verifiche per il recepimento nella documentazione di adozione del Piano e del Rapporto Ambientale di V.A.S.;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

Con nota prot. 15690 del 11/09/2015 è stata richiesta dal Comune di Montale la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 65/2014 per quanto attiene una specifica richiesta afferente un complesso manifatturiero nel capoluogo, la cui area si estende per circa 49.000 mq. La fabbrica, della consistenza di 8.050 mq, andata parzialmente distrutta da un incendio nel 1993, era in gran parte dismessa rimanendo occupata da attività produttive solo in piccola parte. Il RU classificava l'area stessa, come "Edifici a destinazione produttiva in area impropria", e ne consentiva l'ampliamento *una tantum* fino ad un massimo del 30% della Sul esistente. La proposta di ristrutturazione urbanistica del complesso, invece era finalizzata a realizzare una struttura polifunzionale per l'accoglienza e l'assistenza della popolazione anziana, non equivalente ad una RSA, ma comprendente funzioni residenziali (differenziate a seconda delle necessità degli utenti anziani), di assistenza sanitaria e riabilitativa (piscina, palestra), servizi di supporto (banca, posta, nursery per i figli degli operatori), servizi commerciali (edicola, ristorante, bar), servizi per lo svago e la relazione sociale (biblioteca, sala proiezioni, locali per hobbistica, orti privati, serre..) da mettere in rapporto con il centro urbano, da un punto di vista di fruizione dei servizi e tramite l'adeguamento delle connessioni stradali.

Con nota prot. Reg. n. 233423 del 03/11/2015, acquisita al protocollo del nostro Comune al n.19201 in data 03/11/2015 la Regione Toscana ha convocato per il giorno 20 Novembre 2015 la conferenza in oggetto;

La Regione Toscana con nota prot. 250566 del 23/11/2015, acquisito al protocollo del nostro Comune al n. 20610 in data 24/11/2015, ha trasmesso il verbale della suddetta Conferenza che si è concluso con il seguente parere: "Conclusioni: La Conferenza ritiene che l'intervento sia conforme a quanto previsto dall'art. 25 comma 5 della L.R. 65/2014.

La conferenza prende inoltre atto che il Comune non intende incrementare la superficie coperta attualmente esistente.

Infine si suggerisce che le aree di pertinenza della struttura a diretto contatto con il territorio aperto, garantiscano una oculata qualità progettuale degli spazi aperti, i quali costituiscono di fatto il margine del lotto, al fine di perseguire l'integrazione nel contesto di riferimento, caratterizzato principalmente da un paesaggio rurale."

Successivamente, al fine di addivenire alla adozione del Piano Operativo, in data 21 giugno 2018 sono state depositate presso la Regione Toscana, Settore Genio Civile sede di Pistoia, le indagini geologiche-tecniche di supporto al Piano Operativo ai sensi della LR 65/2014 e DPGR 53/R/2011. Con successiva comunicazione in data 21.06.2018 prot. 328899 il Genio Civile (Sede di Prato) ha attribuito il **numero di deposito n. 22/18**, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del citato Regolamento 53/R, a seguito dell'avvenuto deposito delle indagini geologiche-tecniche di supporto al Piano Operativo, come sopra detto;

Il Garante della Informazione e della partecipazione, nelle figure delle persone che si sono succedute, ed attualmente nella figura della Dott.ssa Elena Santoro, nominata con Decreto del Sindaco n. 12 del 18.05.2018, hanno curato la diffusione delle informazioni, la raccolta dei contributi, proposte e richieste dei cittadini con l'ausilio del Responsabile del Procedimento, ed ha redatto preventivamente alla fase di adozione del P.O. il



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

rapporto di cui all'art. 38 della L.R. n. 65/2014, di cui si è preso atto nella Relazione del responsabile del Procedimento, documenti che sono stati allegati alla delibera di adozione di seguito indicata;

A seguito del deposito da parte dei professionisti incaricati, degli elaborati costituenti la proposta del Piano Operativo, ed in conseguenza degli adempimenti sopra svolti, **il Consiglio Comunale con propria delibera n. 49 del 28 Giugno 2018**, dichiarata immediatamente eseguibile, **ha adottato** con ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 65/2014, **il Piano Operativo del Comune di Montale**, composto dai documenti in essa elencati;

A seguito della succitata adozione, ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 65/2014, il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, ha provveduto con nota in data 4 Luglio 2018 prot.n. 10595/06.01, a comunicare tempestivamente l'avvenuta adozione del Piano Operativo del Comune di Montale alla Regione Toscana- Direzione Urbanistica e Politiche Abitative (*Settore pianificazione del territorio*), ed alla Provincia di Pistoia (*Area di Coordinamento per la Governance territoriale di area vasta Pianificazione territoriale*), trasmettendo la succitata deliberazione ed i suoi elaborati ed allegati. Ai sensi del 2° comma dell'articolo 19 della L.R. 65/2014 lo stesso ha provveduto a depositare presso la Segreteria del Comune di Montale, per sessanta giorni dal 18 Luglio 2018 (data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 29) il suddetto provvedimento adottato per prenderne visione da chiunque e per presentare le osservazioni ritenute opportune;

Nel contempo, nel rispetto dell'articolo 19 e 20, della L.R. 65/2014 e s.m.ed.i. (Norme per il governo del territorio) e dell'art. 25 della L.R. n. 10/2010 e .s m. ed.i. (Norme in materia di VAS, VIA e valutazione di incidenza) si è provveduto a pubblicare sul BURT (n.29 del 18 Luglio 2018) il relativo avviso, nonchè all'Albo Pretorio del Comune, e sul proprio sito web del Comune, relativamente all' adozione dello strumento della pianificazione territoriale ed alla consultazione dei documenti relativi al Piano (proposta di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica) avvertendo del deposito degli stessi presso la Segreteria Comunale e comunicando il termine di 60 gg per legge (**17 settembre 2018**), anche al fine della presentazione di eventuali osservazioni e/o contributi, sia inerenti gli elaborati di Piano che gli elaborati di VAS;

In considerazione che alcune aree presenti nel P.O., sono risultate interessate dal vincolo preordinato all'esproprio derivante dalla succitata adozione, è stata attivata la procedura di partecipazione degli interessati mediante avviso dell'avvio del procedimento nelle forme di cui all'art. 11 del DPR 327/2001 e nel caso di specie, essendo il numero dei destinatari superiore a 50, la comunicazione è stata effettuata mediante pubblico avviso, dal 18 Luglio 2018 per trenta giorni, affisso all'Albo Pretorio del Comune in quanto territorio su cui ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché pubblicandolo su di un quotidiano a diffusione nazionale e sul sito informatico della Regione Toscana, nella apposita sezione;

Il proponente con nota in data 11 Luglio 2018 prot. 11059, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 10/2010, ha informato l'Autorità Competente ed i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), della suddetta avvenuta adozione notiziandoli della pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. per il giorno 18 Luglio 2018, avviando quindi le consultazioni anche ai fini della procedura di valutazione ambientale strategica;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

In relazione a quanto sopra, sono pervenuti i seguenti contributi ed osservazioni direttamente riferiti al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica:

- Publiacqua prot.12058/2018
- Arpat Dipartimento di Pistoia prot.13700/2018
- Settore VIA – VAS opere pubbliche di interesse strategico regionale prot.14071/2018
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio prot.14314/2018
- Autorità di Bacino prot.14324/2018
- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia -Settore Servizi Pubblici Locali Energia e Inquinamenti prot.14804/2018
- Regione Toscana - Direzione "Ambiente ed Energia" Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti" prot. 14804/2018
- Sono inoltre pervenuti ulteriori comunicazioni che è opportuno riportare:
 - Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua acquisita al n/s. prot.12820 del 16/08/2018, afferente la richiesta d'integrazioni di cui al controllo ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011, di cui si dirà in appresso;
Comunicazioni relative alla Valutazione di Incidenza, esaminate nello Studio di Incidenza modificato a seguito dell'esame delle osservazioni:
 - Regione Toscana – Direzione Ambiente e Energia Settore Tutela della Natura e del Mare acquisita al n/s. prot. 14382 del 18/09/2018, inviata all'Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Pistoia per l'acquisizione del loro parere e per conoscenza al n/s Comune,
 - Regione Toscana - Direzione "Ambiente ed Energia" Settore Tutela della Natura e del Mare acquisita al n/s. prot. 18564 del 22/11/2018, contenete la valutazione d'incidenza di tale settore sulla n/s. richiesta.

Gli altri soggetti competenti in materia ambientale, chiamati all'espressione delle eventuali loro osservazioni con la succitata nota del 11 Luglio 2018 prot. 11059 non hanno fatto pervenire alcun osservazione entro il termine di sessanta giorni stabilito, né successivamente;

In data 13 febbraio 2019 si è riunito il Collegio costituente l'**Autorità Competente per i procedimenti di V.A.S.**, così come nominato dalle Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 04.04.2018, ed ha esaminato gli apporti collaborativi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale fornendo le propri valutazioni e redigendo il relativo verbale del 13/02/2019 facendo propria la “proposta di controdeduzioni ai contributi e alle osservazioni” redatta dal tecnico incaricato della VAS, Arch. Riccardo Luca Breschi, al quale erano stati trasmessi i contributi e le osservazioni in materia ambientale, depositate al protocollo generale del comune. Proposta che è stata allegata al suddetto verbale in quanto fatta propria dall'Autorità Competente. In relazione a ciò il professionista incaricato ha provveduto a modificare i contenuti del Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e lo Studio di Incidenza e le Norme Tecniche di Attuazione (artt. 127 e 136) del Piano Operativo adottato a seguito di dette controdeduzioni;

A seguito della pubblicazione e deposito del Piano Operativo adottato, sono pervenute n. 83 osservazioni, pervenute nei termini e presentate da cittadini, società ed altri



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

sogetti privati e pubblici e tre contributi della Provincia di Pistoia e della Regione Toscana. Fra le osservazioni pervenute tre attengono all'individuazione di beni assoggettati a vincolo a fini espropriativi. Dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle osservazioni è pervenuta un'ulteriore osservazione che non è stata esaminata e controdedotta. Le stesse sono state trasmesse al professionista incaricato per la elaborazione di documento di proposta di controdeduzione: esse sono state individuate con apposita sigla nel tabulato di illustrazione e controdeduzione delle osservazioni, denominato "*Relazione di controdeduzione alle osservazioni*", che lo stesso professionista ha trasmesso in data 21/02/2019 all'Amministrazione Comunale al termine del loro esame. Dall'esame del succitato documento si rileva che ciascuna delle osservazioni è stata analizzata e valutata singolarmente, basandosi sulla salvaguardia della coerenza fra gli obiettivi del Piano Strutturale ed i suoi specifici contenuti e sul rispetto delle prescrizioni e degli indirizzi della pianificazione sovraordinata ed in particolare del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR o PIT). Gli esiti dell'esame delle osservazioni sono riportati, in appendice alla stessa relazione, in formato tabellare per semplificarne la riproduzione e facilitarne la lettura. Nei pareri espressi per ogni osservazione sono state riportate le motivazioni delle proposte di accoglimento, non accoglimento o parziale accoglimento delle richieste avanzate;

In relazione alla succitata procedura per l'avvio del procedimento per l'apposizione dei vincoli espropriativi ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, relativamente agli obiettivi in oggetto al Piano Operativo, le tre specifiche osservazioni pervenute, come sopra detto (annoverate nel succitato documento di proposta di controdeduzione alle osservazioni con i numeri 2 bis, 5 bis e 5 ter), sono state riassunte e controdedotte nel suddetto documento riguardante la sintesi delle osservazioni e controdeduzione del Piano Operativo e che andrà a far parte integrante della delibera di approvazione in oggetto;

Si fa presente inoltre che nel periodo tra l'adozione e quello di conclusione dell'esame delle osservazioni presentate, il Consiglio Comunale con propria delibera n. 90 del 30 novembre 2018, ha preso atto della Variante al Regolamento Urbanistico vigente e contestualmente ha adeguato il Piano Operativo adottato, a seguito dell'approvazione con la Determina del Dirigente n. 499 del 31/10/2018, del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, del progetto definitivo relativo alla "*Cassa di laminazione sul fosso della Badia e risagomatura argini dei relativi fossi in Comune di Montale (PT)*";

In conseguenza ai contenuti della succitata relazione propositiva si rileva che l'esame e la controdeduzione delle osservazioni hanno portato modifiche degli elaborati del Piano Operativo adottato, tenendo conto anche della succitata presa d'atto da parte del Consiglio Comunale. Le variazioni, trasmesse dall'Arch. Riccardo Luca Breschi, con note prot. 2966 del 21/02/2019, prot. 3433 del 01/03/2019 ed infine con nota prot. 3737/2019 hanno riguardato, per quanto attiene la parte urbanistica, i seguenti elaborati:

- Doc. 1 Relazione Tecnica
- Doc. 2 Norme Tecniche di Attuazione
- Tavole :

TAVOLE 1.1 – 1.2: Il territorio rurale 1/5.000

TAVOLE 2.1 – 2.2 – 2.3: Il territorio urbanizzato 1/ 2.000

TAVOLA 4: Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

1/10.000

- Doc. 4 Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi

- Doc. 6 Relazione di coerenza con il PS ed il PTC e di conformità al PIT-PPR

Al Doc. 6 è stato allegato un nuovo documento (Doc 6A “Schede delle aree di trasformazione”) in accoglimento di un contributo della Regione Toscana Settore Tutela riqualificazione e valorizzazione del paesaggio.

In merito a quanto sopra detto, invece, in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), sulla base del “*verbale dell’Autorità Competente del 13/02/2019*” sono stati adeguati anche i seguenti elaborati:

- VAS. 1 Rapporto ambientale

- VAS. 2 Sintesi non tecnica

- VAS. 3 Studio d’incidenza (Vinca).

Infine in relazione alle integrazioni richieste dai funzionari del Genio Civile nella fase di istruttoria del deposito del Piano di che trattasi, è stato provveduto da parte del Geologo Gaddo Mannori, quale professionista incaricato degli studi geologici-idraulici, in data 28/02/2019 prot. 3398, e successivamente con nota acquisita al prot. 3760/2019 ad integrare e/o sostituire gli elaborati adottati, così come di seguito:

- Relazione Geologica di Fattibilità comprensiva di tabelle di fattibilità e schede di fattibilità idraulica

-Tavola H1 – Carta di pericolosità idraulica PGRA

-Tavola H2 – Carta delle aree presidiate da sistemi arginali ex art. 14 LR 41/2018

-Tavola H3 – Carta della magnitudo idraulica

-Tavola H4 –Carta della reticolo idrografico LR 79/2012 con proposta di revisione dei tratti tombati;

Alla IV Commissione consiliare, appositamente convocata, in una prima seduta del 30 Gennaio 2019, sono state consegnate in formato digitale una copia delle osservazioni presentate e nel contempo il professionista incaricato alla formazione del P.O., ha brevemente illustrato le stesse, presentando un riepilogo del documento di controdeduzione. Nella successiva seduta della IV Commissione consiliare che si è tenuta il giorno 11 Febbraio u.s, il professionista ha risposto alle richieste di chiarimenti dei componenti la 4 commissione in relazione alla proposta di controdeduzione sulle singole osservazioni presentate;

Al fine di ottenere parere conclusivo ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011, da parte del Genio Civile sulla Pratica 22/18, necessario e propedeutico alle fasi di approvazione del Piano Operativo di che trattasi, in risposta alla richiesta d’integrazioni in data 13/08/2018 prot. 394306, da parte della Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell’Acqua acquisita al n/s. prot.12820 del 16/08/2018, il sottoscritto ha provveduto ad integrare il deposito di cui alla succitata pratica con note prot. 2606 del 15/02/2019, prot. 3434 del 01 marzo 2019 ed infine in data 06.03.2019. In data 07/03/2019 acquisita al protocollo generale di questo Comune n. 3778, gli uffici regionali del Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell’Acqua (Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile) hanno trasmesso con nota del 07/03/2019 prot. n. 107545, il parere in merito al deposito delle indagini geologiche di cui alla Direttive allegate al DPGR 53/R/11 riguardanti gli atti del Piano Operativo del Comune di Montale



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;
PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

(Deposito n. 22/18 del 21/06/2018), comunicando l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 9 delle suddette Direttive, come di seguito riportato: *“Tutto ciò premesso e tenuto conto di quanto ricordato in sottolineato relativamente al progetto degli interventi sul T. Agna, si ritiene che l'indagine effettuata sia conforme alle Direttive allegate al DPGR 53/R/11, si comunica pertanto l'esito positivo sul controllo delle indagini ai sensi dell'art. 9 delle suddette direttive.”* ;

Verificato che, ai sensi dell'art. 145 del Codice del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004), le previsioni del Piano Paesaggistico approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 37 del 27/03/2015 non sono derogabili da parte dei piani, programmi e progetti nazionali o regionali di sviluppo economico, sono cogenti per gli strumenti urbanistici dei comuni, delle città metropolitane, sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti urbanistici;

Preso atto di quanto disciplinato dagli articoli 20, 21 e 22 della Disciplina del PIT/PPR in ordine alla procedura di conformazione ed adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica al vigente P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, in particolare secondo quanto stabilito nell'*Accordo ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, e ai sensi dell'art. 21 comma 3 della disciplina del Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico (PIT-PPR) (artt. 11 e 15 della legge n. 241/1990), sottoscritto in data 16/12/2016 tra il Ministero dei beni e delle attività Culturali e del turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica*, il presente procedimento urbanistico è assoggettato alla procedura di conformazione di cui all'articolo 21 della Disciplina del PIT-PPR, secondo le modalità dell'articolo 20, comma 1 della Disciplina di Piano.

Dato atto che:

- in relazione a quanto sopra, successivamente alla presente approvazione, verrà formalmente richiesta la convocazione della Conferenza paesaggistica mediante trasmissione alla Regione Toscana, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato e Segretariato Regionale del Ministero dei beni delle attività Culturali e del Turismo per la Toscana, dell'atto approvato e dei documenti relativi alle controdeduzioni alle osservazioni;
- la redazione finale degli elaborati del Piano Operativo, se necessario, sarà eseguita successivamente all'esito della conferenza paesaggistica;
- si potrà procedere all'approvazione definitiva del Piano Operativo solo dopo successivamente all'esito favorevole della suddetta conferenza paesaggistica;
- sulla base di quanto previsto all'art. 6 dell'Accordo, l'atto di definitiva approvazione dovrà essere nuovamente inviato alla Regione Toscana al fine della nuova convocazione della conferenza paesaggistica prima della pubblicazione sul BURT del Piano Operativo approvato;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;
PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

Visto il Rapporto del Garante della Informazione e della Partecipazione di cui all'art. 36 e seguenti della L.R. n. 65/2014 a firma della Dott.ssa Elena Santoro, che ha curato la diffusione delle informazioni, la raccolta dei contributi, proposte e richieste dei cittadini, ed ha redatto a conclusione della fase di elaborazione il rapporto di cui all'art. 38 della L.R. 65/2014 (Rapporto del Garante della Informazione e della partecipazione del 11.03.2019);

Dato atto che il sottoscritto in qualità di responsabile del Servizio Funzionale 4B "Urbanistica, Edilizia Privata ed Espropri", in relazione a quanto sopra esposto, **proporrà al Consiglio Comunale:**

1) **Di approvare** la proposta di controdeduzione alle osservazioni e istruttoria delle osservazioni al Piano Operativo, per le motivazioni ivi contenute e relativamente ai plurimi temi trattati anche all'interno del contributo, con valutazione diverse per ogni singolo tema osservato, con i seguenti contenuti:

- dichiarare "accogibile" le osservazioni n. 3, 5 bis, 5 ter, 6, 7, 9, 10, 11, 15, 23, 25, 35, 36, 40, 43, 44, 45, 48, 52, 55, 57, 59, 68, 75;
- dichiarare "parzialmente accogibile" le osservazioni n. 1, 2, 2 bis, 4, 5, 8, 12, 13, 14, 16, 19, 20, 21, 22, 24, 26, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 39, 42, 46, 49, 51, 53, 54, 56, 58, 60, 63, 64, 67, 69, 70, 72, 77, 78, 79, più contributo Enti n. 3 e 4;
- dichiarare "non accogibile" le osservazioni n. 17, 18, 27, 29, 37, 38, 47, 50, 61, 62, 65, 66, 71, 73, 74, 76, 80, più contributo Enti n. 2;
- non esaminare l'osservazione n. 41 in quanto lo stesso richiedente ha richiesto di annullare l'osservazione presentata e tra i contributi degli Enti, prendere atto della comunicazione della Regione Toscana prot. 14804/2018, (contributo n.1);

2) **Di approvare** la proposta di controdeduzione al Piano Operativo che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione di controdeduzione alle osservazioni;

- Elaborati modificati così composti:

- Doc. 1 Relazione Tecnica
- Doc. 2 Norme Tecniche di Attuazione, in versione modificata ed in versione sovrapposto Stato adottato - Stato modificato a seguito delle osservazioni, incluse le seguenti appendici:
 - Appendice 1: Schede degli interventi di trasformazione urbana;
 - Appendice 2: Dimensionamento degli insediamenti;
 - Appendice 3: Verifica degli standard urbanistici;
 - Appendice 4: Tabelle di fattibilità geologica idraulica e sismica.

- Elaborati grafici di progetto:

TAVOLE 1.1 – 1.2: Il territorio rurale 1/5.000

TAVOLE 2.1 – 2.2 – 2.3: Il territorio urbanizzato 1/ 2.000

TAVOLA 3.1 – 3.2: Schedatura del patrimonio edilizio ed aree urbane degradate 1/5.000



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

TAVOLA 4: Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi
1/10.000

TAVOLA 5: Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere
architettoniche in ambito urbano 1/5.000

- Doc. 3 Schedatura del patrimonio edilizio esistente di valore
- Doc. 4 Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi
- Doc. 5 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambito urbano
- Doc. 6 Relazione di coerenza con il PS ed il PTC e di conformità al PIT-PPR
- Allegato al Doc. 6: Doc 6A Schede delle aree di trasformazione assoggettate a piano attuativo

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS):

- VAS 1: Rapporto ambientale
- VAS 2: Sintesi non tecnica
- VAS 3: Studio di incidenza – VINCA.

- Studi geologici idraulici:

Doc. G: Relazione geologica di fattibilità con le seguenti appendici ed allegati:

- Appendice 1: Schede di fattibilità geologica, idraulica e sismica;
- Appendice 2: Analisi idraulica dei benefici della cassa di espansione sul Fosso della Badia;
- Allegato: Studio idrologico e idraulico relativo all'area di trasformazione ATS.5 in loc. Fognano;
- Tavola H1 – Carta di pericolosità idraulica PGRA
- Tavola H2 – Carta delle aree presidiate da sistemi arginali ex art. 41 LR 41/2018
- Tavola H3–Carta della magnitudo idraulica
- Tavola H4–Carta della reticolo idrografico LR 79/2012 con proposta di revisione dei tratti tombati;

Microzonazione Sismica di Primo Livello:

- Relazione illustrativa
- Carta delle indagini
- Carta geologica
- Carta delle isobate
- Carta delle frequenze
- Carta Geologica Tecnica per la microzonazione sismica (CGT_MS)
- Carta delle MOPS (Livello 1)
- Sezioni geologico tecniche.

-Relazione del “Responsabile del Procedimento”, art. 19 L.R. n. 65/2014;

-“Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione”, art. 37 e 38 della L.R. 65/2014;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

Accertato che la suddetta documentazione in formato digitale, data la notevole dimensione di file, non può essere allegata direttamente alla delibera di cui al presente atto tramite il sistema di gestione degli atti, in alternativa sarà depositata in forma cartacea presso l'Ufficio Urbanistica e resa disponibile su apposito link del sito Comunale, nonché su Amministrazione Trasparente del Comune di Montale;

Premesso quanto sopra esposto, il sottoscritto Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, accerta e certifica che il procedimento di formazione del Piano Operativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, visti in particolare:

- il PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 37 del 27/03/2015;
- il PTCIP della Provincia di Pistoia approvato con Delibera del consiglio Provinciale n.317 del 19/12/2002, oggetto di variante generale approvata con D.C.P. n. 123 del 21/04/2009 ed in corso di modifica con la Variante generale di adeguamento e aggiornamento, adottata con la D.C.P. n. 8 del 23 marzo 2018;
- la legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.ii, entrata in vigore il 27/11/2014, che ha sostituito la Legge Regionale n. 1/2005;
- la Legge Regionale n. 10/2010 "Norme in materia di valutazione Ambientale strategica (V.A.S.)" e s. mm.e.ii;
- il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno approvato con il DPCM 06/05/2005;
- il Piano Gestione Rischio Alluvioni adottato con delibera del Comitato Istituzionale n. 231 del 17/12/2015 e definitivamente approvato con Delibera n. 235 del 3 marzo 2016;
- il Regolamento 25/10/2011 n. 53/R "Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. n. 1/2005;
- il Regolamento 14/02/2017 n. 4/R "Regolamento di attuazione dell'art. 36 della L.R. n. 65/2014;
- Il Regolamento 05/07/2017 n. 32/R "Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. n. 65/2014 e di modifica al Regolamento DPGR n. 2/R del 09/02/2007;

Dato atto altresì che il Responsabile del Procedimento verifica che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della legge Regionale n. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'art. 10, comma 2 della suddetta legge, tenendo conto degli ulteriori Piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti e prima dell'adozione dell'atto assicura l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati.

In particolare predispone una relazione sull'attività svolta che, unitamente al rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 38 della L.R. n. 65/2014, costituisce allegato all'atto da adottare.



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

Dato atto che i contenuti della documentazione suddetta sono in linea con:

- gli indirizzi, i criteri e le prescrizioni di carattere generale contenuti nel Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico;
- gli indirizzi e le prescrizioni contenuti nel Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia (PTCP), come sopra indicato;
- i disposti normativi del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA);
- i contributi ricevuti a seguito dell'avvio del procedimento;

Dato atto che:

-il Rapporto Ambientale di VAS, la relazione di Sintesi non Tecnica e lo Studi di Incidenza (Vinca) sono stati redatti tenendo conto dei contributi pervenuti dai soggetti individuati competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010 smi, oltre che dai contributi pervenuti dai soggetti individuati ai sensi dell'art. 17 della LR n. 65/2014 e smi ed adeguato in osservanza ai contenuti delle osservazioni accolte dall'Autorità Competente secondo quanto indicato dal succitato verbale del 13/02/2019 e del suo allegato;

Visto il Rapporto del Garante della Informazione e della Partecipazione, a firma della Dott.ssa Elena Santoro, a cui si rimanda integralmente in riferimento alle iniziative poste in essere.

Premesso quanto sopra esposto, il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, con la presente dà atto che è stato accertato e certifica che il procedimento di formazione del Piano Operativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, nel rispetto della legge Regionale n. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad esse correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2 della suddetta legge, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti.

Il sottoscritto, assicura inoltre, che a chiunque è stato possibile prenderne visione, senza obbligo di specifica motivazione, l'accesso e la disponibilità degli atti amministrativi relativi al procedimento di formazione del presente Piano e di tutti gli elaborati che la compongono.

Alla proposta di approvazione di controdeduzione al Piano Operativo che si andrà a presentare al Consiglio Comunale, in conformità al disposto di cui all'art. 18 della L.R. 65/2014 e s.m.ii., verrà allegato il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 38 della stessa LR n. 65/2014 e s.m.ii;

Il sottoscritto precisa inoltre che la presente relazione, redatta ai sensi del disposto dell'art. 18 della citata L.R. 65/2014, interviene preliminarmente alla suddetta approvazione.

Montale lì 11 Marzo 2019



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale

Tel. 05739521 - Fax. 057355001

CF. 80003370477

p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it

e.mail: urbanistica@comune.montale.pt.it;

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it;

Il Responsabile del procedimento
Responsabile del Servizio Funzionale 4B
(Geom. Riccardo Vivona)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.u. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo del Comune di Montale.